



**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Prot. n. 1627 del 15 SET. 2022

*Si invia a mezzo posta certificata
Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005*

MIC

Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le
province di Barletta-Andria-Trani e Foggia
mbac-sabap-fg@mailcert.beniculturali.it

**AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE
DELL'APPENNINO MERIDIONALE**

protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

ARPA PUGLIA

dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI

egovernment@cert.provincia.bt.it
urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it

COMUNE di CANOSA DI PUGLIA (BT)

protocollo@pec.comune.canosa.bt.it
lavoripubblici@pec.comune.canosa.bt.it

AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI

Struttura Territoriale Operativa BA/BAT
ut.bari@pec.aqp.it

ENEL Distribuzione SpA

enelspa@pec.enel.it

ITALGAS

italgasreti@pec.italgasreti.it

TELECOM Italia SpA

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

TERNA RETE ITALIA SpA

ternareteitaliaspa@pec.terna.it

SNAM SpA

distrettosor@pec.snamretegas.it

p.c.

RTP

Ing. Paolo Greco
paolo.greco@ingpec.eu

Oggetto:	Accordo di programma MATTM - Regione Puglia del 25 novembre 2010. «Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamente» nel Comune di Canosa di Puglia (BT), Codice ReNDiS BT012A/10. CUP: J25D12000090001.
-----------------	---

**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia
ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Trasmissione verbale della seconda ed ultima seduta della Conferenza di Servizi decisoria.

Facendo seguito alla precedente nota di questo Ufficio prot. n. 1490/2022 recante convocazione della seconda ed ultima riunione di Conferenza di Servizi, si trasmette in allegato il verbale della seduta svoltasi in data 5 settembre 2022 ad esito della valutazione del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento indicato in oggetto, dichiarato *ex lege* di preminente interesse nazionale.

Nel precisare che il suddetto verbale si riterrà automaticamente approvato in assenza di proposte di modifica pervenute entro **tre giorni** dalla ricezione della presente nota, si conferma che, ai sensi del comma 7, art. 14-ter, della legge n. 241/90 e s.m.i., questo Ufficio adotterà il provvedimento motivato di conclusione del procedimento di cui all'art. 14-quater, comma 1 della L. 241/1990, pubblicandone copia sul sito internet istituzionale dell'Ente, all'indirizzo <http://www.dissestopuglia.it>.

IL SOGGETTO ATTUATORE
(Ing. Raffaele Sannicandro)





**IL PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO DI GOVERNO**

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

Oggetto:	Accordo di programma MATTM - Regione Puglia del 25 novembre 2010. Progetto esecutivo dell'«Intervento di consolidamento dell'abitato. Cavità centro urbano - Progetto 1° stralcio completamento» nel Comune di Canosa di Puglia (BT), Codice ReNDiS BT012A/10. CUP: J25D12000090001.
-----------------	---

**VERBALE CONFERENZA DI SERVIZI
del giorno 5 SETTEMBRE 2022**

Premesso che:

- con nota prot. n. 1265 del 04.07.2022, il Commissario di Governo ha indetto, ai sensi dell'art. 14 comma 2 e dell'art. 14-ter comma 7 della legge n. 241/1990 e s.m.i, la Conferenza di Servizi decisoria in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto definitivo/esecutivo dell'intervento in oggetto al fine di acquisire le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nullaosta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;
- con la citata nota prot. n. 1265/2022 è stata altresì convocata la prima seduta di conferenza per il giorno 19.07.2021, in modalità telematica;
- con nota prot. n. 1441 del 29.07.2022 questo Ufficio ha trasmesso il verbale della predetta seduta;

l'anno 2022, il giorno 5 del mese di settembre, si è riunita in modalità telematica, la Conferenza di Servizi decisoria richiamata in premessa, convocata in seconda ed ultima seduta con nota di questo Ufficio prot. n. 1490 del 05.08.2022.

Presiede e verbalizza i lavori della Conferenza il RUP, dott.ssa Daniela Di Carne, giusta Decreto Commissariale n. 2 del 04 gennaio 2021, che dichiara aperta la Conferenza alle ore 10:15. Risultano presenti l'ing. Paolo Greco, in qualità di mandatario del RTP affidatario dell'appalto del servizio di progettazione, nonché, in collegamento da remoto, l'ing. Sabino Germinario, dirigente dell'ufficio tecnico del comune di Canosa di Puglia, e il dott. Davide Messina, Responsabile dell'Italgas per il territorio comunale in questione.

Avendo preliminarmente accertato la regolare notifica della convocazione dell'odierna Conferenza dei Servizi ai soggetti coinvolti, tramite verifica delle ricevute di avvenuta consegna acquisite agli atti di Ufficio, il Presidente dà avvio ai lavori dando lettura degli ulteriori pareri/contributi pervenuti a valle della suddetta seduta del 19.07.2022, come da seguente prospetto riepilogativo e allegati al presente verbale per farne parte integrante:

Ente/Azienda	Presente	Nominativo	Nota/Parere	Estremi nota/parere
MIC Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia			X	Ns. prot. 3499/2022 (DOC 6)
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE			X	Ns. prot. 3148/2022 (DOC 3)
ARPA PUGLIA			X	Ns. prot. 3462/2022 (DOC 5)
PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI				

PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

COMUNE di CANOSA DI PUGLIA (BT)	X	Sabino GERMINARIO		
AQP - DIREZIONE RETI E IMPIANTI Struttura Territoriale Operativa BA/BAT				Ns. prot. 2841/2022 (DOC 2)
ENEL Distribuzione SpA				
ITALGAS	X	Davide MESSINA		
SNAM SpA			X	Ns. prot. 2794/2022 (DOC 1)
TERNA RETE ITALIA SpA			X	Ns. prot. 3386/2022 (DOC 4)
TELECOM Italia SpA				
RTP di progettazione	X	Paolo GRECO (mandatario)		

Si dà pertanto atto che sono stati complessivamente acquisiti, in ordine cronologico, i seguenti atti di assenso:

- con nota EAM51518 prot. n. 142 del 06.07.2022, acquisita in pari data al prot. n. 2794, la SNAM Rete Gas ha comunicato, per quanto di competenza, che “le opere ed i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società” (DOC 1);
- con propria nota prot. n. 44029 del 11.07.2022, acquisita in pari data al prot. n. 2841, Acquedotto Pugliese ha reso il proprio nulla osta purché “prima dell’esecuzione dei lavori sia accertata a cura del proponente l’esatta posizione delle condotte idriche e fognarie e delle derivazioni di utenza potenzialmente interferenti” (DOC 2);
- con nota del 02.08.2022 prot. n. 21111, acquisita in pari data al prot. n. 3148, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale (AdB DAM), sede Puglia, ha espresso, per quanto di competenza, parere favorevole alla realizzazione degli interventi in oggetto condizionato all’ottemperanza degli adempimenti in esso contenuti (DOC 3);
- con nota del 26.08.2022 (in atti prot. n. 3386/2022), TERNA ha comunicato l’assenza di interferenza tra le opere ed i lavori in progetto con gli elettrodotti AT/AAT di proprietà (DOC 4);
- con nota prot. n. 2022.0059653 del 05.09.2022, acquisita in pari data al prot. n. 3462, ARPA Puglia ha trasmesso il parere di competenza elaborato dal Servizio Territoriale del Dipartimento competente che ha espresso giudizio favorevole in relazione all’intervento in oggetto condizionato all’ottemperanza delle prescrizioni ivi contenute (DOC 5);
- con nota prot. n. 9681 del 05.09.2022, acquisita in pari data al prot. n. 3499, il Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per le province BAT e Foggia ha rilasciato, per quanto di stretta competenza, parere favorevole alla realizzazione delle opere proposte condizionato all’osservanza delle prescrizioni ivi contenute (DOC 6).

Relativamente alle prescrizioni della competente Soprintendenza di cui al citato parere prot. n. 3499/2022, avuto particolare riguardo all’attivazione della sorveglianza archeologica continuativa, il Presidente chiede che siano destinate apposite risorse tra le somme a disposizione della Stazione appaltante nell’ambito del QE di progetto.

Rispetto alla richiesta dello stesso ente di “migliorare l’inserimento degli elementi di rinforzo in cls e, conferirgli un aspetto simile alle superfici delle cavità” prevedendo un intonaco ruvido e “terroso” da realizzare con argilla, tufina e cemento, l’ing. Greco dichiara che la presenza dell’intonaco non è compatibile con i necessari controlli estensivi di tipo visivo da effettuarsi periodicamente sulle strutture in cls e dettati dal programma di manutenzione (si veda il fascicolo dell’opera) e legati alla verifica del mantenimento delle prestazioni strutturali delle opere e delle condizioni di sicurezza.

Inoltre, si ritiene che a causa delle particolari condizioni igrometriche degli ipogei, l’utilizzo di materiali non certificati non esclude la possibilità di deterioramento, anche rapido, del rivestimento (es: rigonfiamenti, distacchi, esfoliazioni, crepe) la cui estensione e portata non sono prevedibili, così come non è possibile quantificare i conseguenti lavori di manutenzione e ripristino da eseguirsi sulle superfici “intonacate”.

Si aggiunge che l’utilizzo di materiali “artigianali” e non certificati, oltre a porre un problema di mancata garanzia di prestazioni, non garantisce l’appaltabilità della soluzione progettuale prescritta tenuto conto degli obblighi di verifica e accettazione dei materiali e dei componenti da costruzione posti in capo alla D.L. dalla normativa vigente.

PRESIDENTE DELLA REGIONE COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

Il Presidente, preso atto delle dichiarazioni del progettista, chiede che di tale circostanza sia data opportuna informativa alla Soprintendenza ai fini di un riesame e eventuale revisione del parere di competenza. Allo scopo si dovranno valutare e fornire soluzioni progettuali alternative a quelle delineate dalla Soprintendenza utili a consentire di conferire al calcestruzzo fibrorinforzato e pigmentato un aspetto più "ruvido" rispetto a quello ottenibile utilizzando casseri in legno, nel limite delle risorse assegnate dal finanziamento ai lavori di messa in sicurezza in oggetto e della fattibilità tecnica.

Con riguardo alla caratterizzazione e monitoraggio del clima acustico prescritto dall'ARPA Puglia, il RUP, in relazione alle disponibilità economiche stanziare dall'Accordo di Programma per la realizzazione dell'intervento, dichiara che in fase di predisposizione degli atti di gara per l'affidamento dei lavori di che trattasi, fermi restando gli oneri e gli obblighi posti a carico dell'appaltatore dal Capitolato Speciale d'Appalto, saranno previsti, ai sensi dell'articolo 100 del D.Lgs. 50/2016, specifici requisiti per l'esecuzione del contratto, che gli operatori economici, in sede di offerta, dovranno dichiarare di accettare in caso di aggiudicazione.

In relazione alle prescrizioni dell'AdB DAM di cui al parere prot. n. 3148/2022, l'ing. Greco dichiara quanto segue.

1. Come previsto in progetto, l'ispezione delle porzioni oggi non accessibili avverrà in fase esecutiva dopo la rimozione del materiale di riempimento. Nel caso della cavità 60 *"l'apertura del vano scala di collegamento tra le due cavità consentirebbe, inoltre, l'aerazione dell'interno ambiente, con riduzione dell'umidità interna che, come noto, contribuisce a ridurre le caratteristiche meccaniche della calcarenite"*. Di fatto si verificherà la possibilità di collegare i due ambienti e di creare una ventilazione naturale.
2. Per quanto riguarda le operazioni d'intasamento, esse dovranno essere realizzate solo in seguito all'esecuzione degli interventi di rinforzo puntuali, prima alla 33 (dove è possibile verificarne l'intasamento attraverso i setti che compartimentano l'intervento) e per ultima, alla 73 che rappresenta un intervento "cieco", ovvero senza la possibilità di controllare l'andamento dell'intasamento dall'interno della cavità. Prima dell'esecuzione alla 73, quindi, saranno già state ampiamente verificate dalla DL sia le caratteristiche della miscela prescritta (additivi per il mantenimento della lavorabilità, la fluidità e quelli necessari ad evitare la segregazione) sia la messa a punto delle modalità operative individuate dall'impresa, da sottoporre per approvazione alla DL, per l'intasamento attraverso le perforazioni. La verifica delle modalità operative si rende necessaria per evitare che si manifestino fenomeni di segregazione del CLS che, a loro volta, devono essere evitati per conservare le caratteristiche di fluidità durante la messa in opera della miscela (es: utilizzo di tubazioni installate all'interno delle perforazioni, effetto dell'altezza della bocca della tubazione rispetto alla quota del CLS raggiunto durante il riempimento della cavità, tempi di approvvigionamento in relazione alla lavorabilità della miscela, pulizia delle tubazioni a fine giornata etc.). Il mantenimento della fluidità e le numerose perforazioni previste alla 73 consentiranno di verificare, in fase esecutiva, la quota dello spandimento del CLS lungo la cavità (dalle precedenti esperienze dei progettisti è previsto un abbassamento di quota di circa 10 cm ogni 10m) e l'opportunità di utilizzare alcune delle perforazioni per il controllo a posteriori e per un eventuale "refill" successivo. In ogni caso per la verifica della corretta esecuzione dell'intervento saranno previste ulteriori 3 perforazioni da utilizzare per la sola verifica a posteriori e l'eventuale refill della miscela cementizia.
3. Per quanto riguarda il piano di monitoraggio, si evidenzia che è previsto un piano di manutenzione e controlli periodici visivi sugli interventi puntuali. Non sono previsti, invece, sistemi di monitoraggio strumentali in quanto, nella situazione specifica, non sarebbero di alcuna utilità come appresso descritto.

A differenza dei lenti movimenti che si possono manifestare nelle frane in terra, per le cavità in roccia calcarenitica, il comportamento di un eventuale meccanismo di collasso sarebbe, nel suo complesso, fragile e rapido. Pertanto, qualora si potessero individuare delle chiare fratture, il loro eventuale monitoraggio strumentale non sarebbe comunque utile a produrre condizioni di allarme. D'altra parte, neppure un monitoraggio esteso e/o alla scala dei microspostamenti consentirebbe di trarre elementi utili e premonitori di eventi di collasso. Infatti, come evidenziato dalle pregresse esperienze degli stessi progettisti, durante il monitoraggio in continuo di contesti analoghi a quelli in oggetto (cavità ipogee di Gallipoli ubicate al di sotto di numerosi edifici abitati), sono emerse problematiche associate ai falsi allarmi di tali misure ed alla relativa definizione di valori soglia. Le misure di microspostamenti di fratture determinati dalle deformazioni risultano difatti associate alla ciclica variazione termica giornaliera (diurna/notturna) e stagionale del soprasuolo, e gli spostamenti, nel loro complesso, risultando della stessa scala di misura delle fratture monitorate, non sono precursori di meccanismi di collasso.

Per garantire il controllo delle aree interessate dalle attività di cantiere saranno quindi previste ispezioni ambientali per verificare la sussistenza delle condizioni di sicurezza delle aree di intervento da parte dell'Appaltatore sotto l'alta vigilanza delle figure preposte per legge.

Il Presidente prosegue la riunione invitando i presenti a esprimere le valutazioni e le determinazioni degli Enti di appartenenza, per quanto di rispettiva competenza.

Il Responsabile dell'UTC esprime parere favorevole a condizione che, in fase esecutiva, siano adottate modalità operative tali da escludere problemi di segregazione degli inerti e garantita la verifica della raggiunta saturazione delle cavità

PRESIDENTE DELLA REGIONE
COMMISSARIO di GOVERNO
per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia

sotterranee interessate dal riempimento. Auspica che i progettisti siano incaricati della direzione dei lavori in maniera da individuare in maniera univoca le responsabilità delle scelte adottate.

Anche il dott. Messina, in rappresentanza dell'Italgas, chiede che le determinazioni di competenza siano acquisite a verbale e a tal fine esprime nulla osta all'esecuzione dell'intervento in oggetto a condizione che prima dell'avvio dei lavori la stessa Italgas sia interessata in modo da accertare in loco le eventuali interferenze con le reti in esercizio e, per le perforazioni in cui sia accertato il rischio interferenza, condividere l'esatto posizionamento delle perforazioni alla luce degli esiti di indagini georadar. Qualora permangano dubbi circa la posizione delle reti, siano predisposti prescavi/saggi a mano della necessaria profondità dal piano stradale (anche fino a 1,6 m).

Il Presidente informa che l'Ufficio del Commissario di Governo ha preso atto del Piano particellare di esproprio predisposto dal RTP di progettazione, acquisito agli atti del procedimento con prot. n. 3504/2022, e allegato al presente verbale per farne parte integrante.

In conclusione, alla luce delle risultanze istruttorie, dopo esame e dibattito, la Conferenza dei Servizi prende atto dei pareri acquisiti e delle posizioni espresse dai presenti, e,

- viste le risultanze della seduta del 19.07.2022 e dell'odierna;
- considerati i termini perentori stabiliti dall'art. 14-ter comma 2 della legge 241/1990 e s.m.i., così come derogati dall'art. 10 comma 6 del D.L. 24 giugno 2021, convertito con modificazioni in Legge 11.08.2014 n. 116, e dall'art. 4 del Decreto-Legge 18.04.2019 n. 32 (c.d. Decreto Sblocca Cantieri), convertito con modificazioni dalla legge 55 del 14.06.2019;
- considerato che nessuna delle Amministrazioni invitate ha espresso il proprio dissenso;
- considerato acquisito l'assenso senza condizioni delle Amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato ai lavori;

DISPONE

- la trasmissione del presente verbale e dei relativi allegati a tutti i Soggetti invitati a partecipare ai lavori della conferenza;
- che le condizioni e le prescrizioni espresse degli Enti interessati, come da allegati al presente verbale, dovranno essere recepite dal RTP, adeguando il progetto definitivo/esecutivo de quo alle determinazioni/note/autorizzazioni/pareri resi ai fini della verifica e approvazione dello stesso, entro 15 giorni dal ricevimento dello stesso verbale. A tal riguardo dovrà essere redatta una specifica relazione di ottemperanza che farà parte integrante del progetto;
- di rimettere gli atti della Conferenza al Soggetto Attuatore per gli adempimenti di competenza, ivi inclusa l'adozione del provvedimento motivato di conclusione del procedimento di cui all'art. 14-quater, comma 1 della L. 241/199.

La seduta termina alle ore 11.30.

Il Presidente
(Geol. Daniela DI CARNE)

